

# IN OROR ODO DI CHI CI HA SCIOLTO

poesia in tono minore per noialtri FLIP OUT

# GLI ADDETTI AI LAVORI SONO CANI BASTARDI!!

così pure i"critici", gli editori, gli scrittori, i professori, i pacifici lettori poltronieri; e i dentisti (LORO SEMPRE) ... CANI BASTARDI!!!

VI DENTINCEREMO

ALLA PUBBLICA

OPINIONE

FLIP OUT? CERTO NON PER VOI!!!

come tal Diogene useremo fendinebbia e riflettori parabolici (i migliori sul mercato) per stare bene attenti a NON SODDI SFARVINOISIAMOGENTEFLIPOUTCOMEPERCHE 'NONSIDEVECHIEDEREALMON DODISPIEGARCIISTIOIFENOMENT!!!!

siamo flip out perché non siamo mai stati qui, e ciononostante siamo nati e cresciuti in questa aridità metropolitana. Siamo flip out perché ce lo siamo letti in ghigna tutto questo non è magia? COME?!? ma che cazzo state dicendo!!!

- Non lo sappiamo, e non lo vogliamo sapere, è successo così!!! IL MONDO NON CI DARA' RAGIONE DI SE'

vogliamo che altri flip out ci leggano, si rendano conto del LORO FLIP e del LORO OUT che ci si possa riconoscere per stra da, o al parterre, o al partenone o he si ur li in ogni modo la sensazione profondaevertiginosa di questa vita che ci casca ai piedi BISTRATTATA DAL TEMPO E DAL TRAFFICO!TRAFFICO!TRAFFICO!

che ci si decida, certo!! a NON FARE... A FARE NON FACENDO. "NON FARE" come abitudine consiglia "FARE" senza accorgersene...è possibile.possibilissimo!!! FLIP OUT NE E' UN ESEMPIO

storianonstoriadigenteacuiilpotereharubatolastoria... CHE STORIA ... !!!

ODO DI CHI CI HA SCIOLTO

poesia in tono minore per noialtri FLIP OUT

GLI ADDETTI AI LAVORI SONO
CANI BASTARDI!!

così pure i"critici", gli editori, gli scrittori, i professori, i pacifici lettori poltronieri; e i dentisti (LORO SEMPRE) ... CANI BASTARDI!!!

VI DENUNCEREMO

ALLA PUBBLICA

OPINIONE

FLIP OUT? CERTO NON PER VOI!!!

come tal Diogene useremo fendinebbia e riflettori parabolici (i migliori sul mercato) per stare bene attenti a NON SODDI SFARVINOISIAMOGENTEFLIPOUTCOMEPERCHE'NONSIDEVECHIEDEREALMON DODISPIEGARCIISUOIFENOMENI!!!

siamo flip out perché non siamo mai stati qui,e ciononostante siamo nati e cresciuti in questa aridità metropolitana. Siamo flip out perché ce lo siamo letti in ghigna tutto questo non è magia? COME?!? ma che cazzo state dicendo!!!

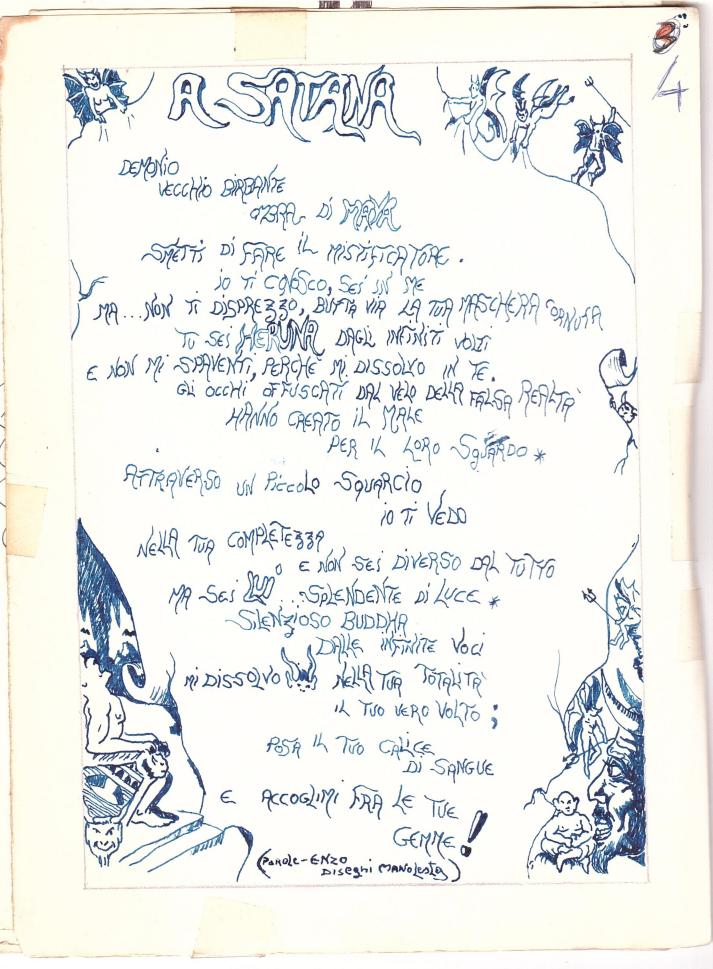
- Non lo sappiamo, e non lo vogliamo sapere, è successo così!!!

IL MONDO NON CI DARA' RAGIONE DI SE'

vogliamo che altri flip out ci leggano, si rendano conto del LORO FLIP e del LORO OUT che ci si possa riconoscere per stra da, o al parterre, o al partenone che si ur l'i in ogni modo la sensazione profondaevertiginosa di questa vita che ci casca ai piedi BISTRATTATA DAL TEMPO E DAL TRAFFICO!TRAFFICO!

che ci si decida, certo!! a NON FARE... MEGLIO:
A FARE NON FACENDO. "NON FARE" come abitudine consiglia
"FARE" senza accorgersene...è possibile,possibilissimo!!!
FLIP OUT NE E' UN ESEMPIO

storianonstoriadigenteacuiilpotereharubatolastoria...
CHE STORIA...!!!



5

Suoni metallici in lontananza, li senti, sono per te, il giorno della punizione è vicino, la tua mancanza è stata grave eppure non pensavi che sarebbe andata a finire così. Non pensavi che parlare ad una pianta ti sarebbe costato l'annullamento. Che strano il sole è più caldo oggi, ti viene quasi da ridere, un piccolo fiore che ti guardava ammiccante con i suoi piccoli petali di velluto appena sfumati e cosa ti è preso? Hai iniziato a ridere di gusto in un pianeta dove da tempo non si rideva più, lo hai accarezzato ed hai cominciato a raccontargli la tua storia di bravo ragazzo allevato nei valori di fiducia nel progresso e di amore per la gente che ti comandava e che non capiva il tuo cuore, gli hai raccontato il nascere del tuo odio per quel mondo falso, la tua tristezza di uomo solo, la tua voglia di scoppiare, e il piccolo fiore ti ascoltava, sembra strano ma è così, ti ascoltava attento infondendoti coraggio e dolcezza e poi...non sei pazzo no...ti ha raccontato una storia:

"C'era una volta in cui l'uomo era una cosa sola con la natura e stava bene, seguiva le strade dell'amore e poteva parlare alle piante e agli animali tutti, conosceva i segreti della caccia e non uccideva mai per il piacere di farlo, conosceva il tempo della pioggia e del sereno, non era mai triste. Poi un giorno un uomo di nome Grumbald, gran cacciatore ma di cuore malvagio, si accorse di essere il più forte della tribù e cominciò a fare da padrone, non cacciava più e si faceva servire il cibo in piatti d'oro come si conveniva ad un uomo della sua importanza. Gli uomini della tribù invece di ribellarsi invidiavano chi si faceva servire da un altro e piano piano ogni uomo forte si allontanò in cerca di popoli da comandare. Passò del tempo e questi uomini invece di ravvedersi si stancarono di comandare piccole cose e cominciarono a cercare il po tere assoluto. Si costruirono nuove armi ma non più per cacciare, le città crebbero, si perse la voglia di ridere, ci si dimenticò di poter parlare alle piante e agli animali e di conoscere i tempi della pioggia e del sereno. Intanto le donne rimaste al villaggio allevarono i figli e gli insegnarono gli errori dei padri, e i figli andarono in giro per il condo parlando alla gente di amore, di natura. Furono considerati pazzi, furono lapidati, messi al rogo solo perchè cradevano in un mondo diverso dove si poteva parlare alle piante e agli animali, conoscere i tempi della pioggia e del sereno. A poco a poco la gente tese l'orecchio a queste storie strane, furono costruite gran di case bianche per rinchiudere questi sovvertitori dell'ordine "naturale" delle cose, e si tentò di distruggere i sogni, ma i sogni non si possono distruggere.."
Ricordi il piccolo fiore...ma cosa sono?...cosa sono quel le contrazioni di muscoli...non è possibile!...è pazzesco!!!...stai...stai ridendo, fra poco ti annulleranno e tu... i fiori non parlano...ma ne siamo sicuri?...

(Garibaldi)

LIB LIB LIBERTA'

LIBERTA' PROVVISORIA

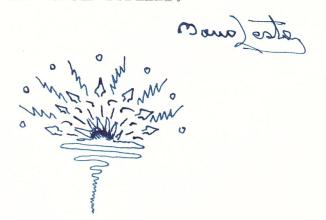
PROVVISORIA RIFIUTATA

RIFIUTATA RIGETTATA

RIGETTATA RIGOZZATA

RIGOZZATA RIGOZZELLI

I GIUDICI SON TUTTI BUDELLI.



la pioggia e del sereno. A poco a poco la gente tese l'orecchio a queste storie strane, furono costruite gran di case bianche per rinchiudere questi sovvertitori dell'ordine "naturale" delle cose, e si tentò di distruggere i sogni, ma i sogni non si possono distruggere.."
Ricordi il piccolo fiore...ma cosa sono?...cosa sono quel le contrazioni di muscoli...non è possibile!...è pazzesco!!!...stai...stai ridendo, fra poco ti annulleranno e tu... i fiori non parlano...ma ne siamo sicuri?...

(Garibaldi)

LIB LIB LIBERTA'

LIBERTA' PROVVISORIA

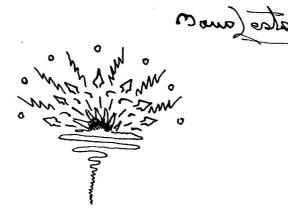
PROVVISORIA RIFIT TA TA

RIFIU TA TA RIGETTA TA

RIGETTA TA RIGOZZA TA

RIGOZZA TA RIGOZZELLI

I GIUDICI SON TUTTI BUDELLI.





E' LA PRIMA VOLTA CHE SCRIVO

A MACCHINA LE MIE POESIE:
CERTAMENTE NON E' UN CASO.
CERTAMENTE NON E' UN CASO
CHE PROPRIO OGGI,IO,MI SENTA COSI' STANCO.
NO AMICI, NO MAMMA, NON E' CHE DORMA POCO.
E OGGI NON HO FATTO NIENTE
CHE MI POSSA AVER STANCATO.
E COSA E' QUESTA MALINCONIA
CAPACE DI CANCELLARE LA VITA DAL MONDO!

DEVOESSERE ASSAI PIU'FORTE
LE UNDICI DI NOTTE DI UNA SERA
D'AUTUNNO: IN QUEL TEMPO IO
STRIPPAVO CON STILLS
LE UNDICI, E C'E' VENTO...
IL MIO AMORE NON C'E', E' LONTANO
CHISSA';;;

IO SCRIVO!

COME SEMPRE MALINCONICO.

ANCORA IO, STANCO E TIRATO,

COME SEMPRE.

A GIA', DIMENTICAVO, E CON LE SIGARETTE FRANCESI VICINE

Eby CiTo

E' LA PRIMA VOLTA CHE SCRIVO

A MACCHINA LE MIE POESIE:
CERTAMENTE NON E' UN CASO.
CERTAMENTE NON E' UN CASO
CHE PROPRIO OGGI,IO,MI SENTA COSI' STANCO.
NO AMICI, NO MAMMA, NON E' CHE DORMA POCO.
E OGGI NON HO FATTO NIENTE
CHE MI POSSA AVER STANCATO.
E COSA E' QUESTA MALINCONIA
CAPACE DI CANCELLARE LA VITA DAL MONDO!

DEVOESSERE ASSAI PIU'FORTE
LE UNDICI DI NOTTE DI UNA SERA
D'AUTUNNO: IN QUEL TEMPO IO
STRIPPAVO CON STILLS
LE UNDICI, E C'E' VENTO...
IL MIO AMORE NON C'E', E' LONTANO
CHISSA';;;

IO SCRIVO!
COME SEMPRE MALINCONICO.
ANCORA IO, STANCO E TIRATO,
COME SEMPRE.

A GIA', DIMENTICAVO, E CON LE SIGARETTE FRANCESI VICINE

Cby C.T.

# "...COMPLEANNO"

### Grazie

Ho ricevuto regali e baci e oggi mi sono tutti intorno. Perchè una lacrima? Qualche istante in più d'incoscienza--futile sogno di bambina. Potrei urlare la mia ultima poesia mentre il sole nasconde i suoi anni. Puniresti, grande mondo, l'insistente eco dei miei desideri? Sì, la puniresti:infinità d'amore. Questo sapore amaro che mastica il mio tempo m'impasta la bocca mi fa sputare sui giorni. Quanti me ne restano, mondo? Ma solleviamo il bicchiere, SALUTE!!! No, è inutile cercare di tendere la mano alla bambina del mio passato qualcosa resta in ombra in queste stesse parole. Ricerca di anime giuste, può darsi. Decide la mia insicura voce per la mia vita? E chi, chi si nasconde sotto i nostri baci? Hai raccolto le foglie vecchie questo autunno per regalarle al tuo amore? E' un autunno senza foglie. Poi, ancora qualche ridicola rappresentazione di sicurezza di forza ancora un colpo di frusta al cavallo della paura a riconoscerci reali a riconoscere sé. E il cavallo del tempo sfreccia nelle nostre storie, è facile la vittoria dell'occidente

THE STATE OF THE S

Una scatola di cuori suicidi:-la stanno lanciando nel cosmo!
Esploderà, facendoci saltare im aria.
Sapete,
ho una figlia nella mia storia
e scarabocchia sui muri delle strade.

Mi credo donna
e somo soltanto una emozione.
Domani ritorno alla placenta.
No, non sono felice, é vero,
ma a che serve piangerlo alla piagges

ma a che serve piangerlo alla piazza? Ricerchi l'essenza della vita in quell'ansia di amori?

Lasciate perdere le mie domande, non cerco nuove verità.

Potrei offrirvi una fetta di torta e un bicchiere di vino invecchiato per brindare al parto di mia madre di I9 anni fà.

(dettata e diretta da savaresi, scritta e impostata d macchinalmente da passelli. La poesia é di ROBERTA)

INCONTRO. II

Lo scheletro
del vecchio giardino
abbandonato
si alzò dalla tomba
e mi parlò:
-Mio dolce fiore,
io tornerò per te
se tu lo vorrai.Che cosa posso fare

-ENZO-

Padre Mio?



My blue is a nondescript colour Is a fog after sunset between sea and sky

all right. (by CITO)



Una scatola di cuori suicidi:--la stanno lanciando nel cosmo! Esploderà, facendoci saltare im aria. Sapete, ho una figlia nella mia storia e scarabocchia sui muri delle strade. Mi credo donma e somo soltanto una emozione. Domani ritorno alla placenta. No, non sono felice, é vero, ma a che serve piangerlo alla piazza? Ricerchi l'essenza della vita im quell "ansia di amori? Lasciate perdere le mie domande, non cerco nuove verità. Potrei offrirvi una fetta di torta e un bicchiere di vino invecchiato

(dettata e diretta da savaresi, scritta e impostata d macchinalmente da passelli. La poesia é di ROBERTA)

per brindare al parto di mia madre

INCONTRO. II

Lo scheletro
del vecchio giardino
abbandonato
si alzò dalla tomba
e mi parlò:
-Mio dolce fiore,
io tornerò per te
se tu lo vorrai.Che cosa posso fare
Padre Nio?
-ENZO-

di I9 anni fà.



My blue is a nondescript colour Is a fog after sunset between sea and sky

all right. (by CITO)



Requiem of Rum .... >> di Walter Scatto nervoso sudi una sedia a rotelle, povero 100220, ubriaco di tappi al rom. Puoi dire puello che vuoi la gente sa che à cost la gente sa cue to ha messo, ormai da tempo, nella giusta casella, bianca latte, E ora to puoi dire ciò che vuoi puor mandare a fare in culo chiunque tu voplia, e sarai, deriso, ..... scherzosamente, come ti pare. ehi, tu, che dall'alto dei, tvoi, 4 piedi, ti agisti, mandi lampi, di verita, delle tue verita, et si!, ... stai sudando, sudi, in piccole gocce lunari, sei li che parli d'amore, sei li che proietto il tuo mare in te ali quando ti nitrovasti in galera, di puando sputa. di sa projetto il tuo mare in tempesta. di puando sputasti sanque. « di puando facesti all'amore. « con le lucentole, al coldo, sde messiano. ORa,..... tutto è finito in una bothelia de giada, il tuo organismo non ce la fa più ha perso il contatto, ..... il flusso sianisce in mille nigoli di idiozia ahhhhh... fautastico, .... la gente (ma si, si propu'o la gente) ti applande entusiasta di una serata diversa, passata con un vecchio ubriaco, di etichette Rosse dolcemente / mano nella mano/ vanno a dormire

l' signori del tempo, mentre il vento, schieza per le strade deserte înciampando in angdio di repressione. e addosso a mori di cousumismo. Alzi lo squardo perdente (?) al cielo, ..... e come oua sferzata invernate nitrovi, l'autico respiro, eti avvii con la luce neghiocoli, e le lacrime sulla bocca verso.... la tua strada notturna accompagnato da una risata rossa e dal delicato e misterioso sorriso oli Venere.... che nella notte secolare, osserva i tuoi occhi... 3 7 di tempesta.

# MATERIALISMO

Dolce bacio sottile fra le ghirlande, un nasino di velluto il sangue di un morto, colori tenui violenze rabbiose, insignificante, correre, correre, correre, credere. Volare su una nube rosa,

precipitare in un lago di problemi; soffrire, ridere, soffrire, godere; soffoco nel piacere, mi inebrio di voluttà,

mi rialzo in piedi, edio ciò che è rozzo e mi insozzo di sperma.

Insignificante.

Lacero il ghiaccio di una stanza e la riscaldo coi miei movimenti; parto.

O partorisco.

Viaggio.

O vagheggio.

Un cane sogna il suo niente, pensa ad una nebbia di desideri, si spegne col sapore di carne. Accorre ancora in nostra salvezza

l'insignificante.

Passeggio e mi urto con l'aria, mangio e distruggo del cibo, virgole, punti, punti e virgole, insignificante.

Tremendo scrittore che esprimi con svolazzi affettivi l'accento sui tuoi pianti destini; tremendo lettore, che capirai con questo

la differenza fra un cesso, e dieci ghirlande crediamo poeti

My BISMON,

de so pen.

### MATERIALISMO

Dolce bacio sottile

fra le ghirlande,
un nasino di velluto
il sangue di un morto,
colori tenui violenze rabbiose,
insignificante,
correre,correre,correre,
credere.

Volare su una nube rosa,
precipitare in un lago di problemi;
soffrire,ridere,soffrire,
godere;

godere;
soffoco nel piacere,
mi inebrio di voluttà,
mi rialzo in piedi,
odio ciò che è rozzo
e mi insozzo di sperma.
Insignificante.

Lacero il ghiaccio di una stanza Orrei e la riscaldo coi miei movimenti;

parte.

O partorisco.

Viaggio.

0 vagheggio.

Un cane sogna il suo niente, o pensa ad una nebbia di desideri, si spegne col sapore di carne.

Accorre ancora in nostra salvezza l'insignificante.

Passeggio e mi urto con l'aria, mangio e distruggo del cibo, virgole, punti, punti e virgole, insignificante.

insignificante.

Tremendo scrittore che esprimi
con svolazzi affettivi
l'accento sui tuoi pianti destini;
tremendo lettore,
che capirai con questo

che capirai con questo la differenza

fra un cesso, e dieci ghirlande

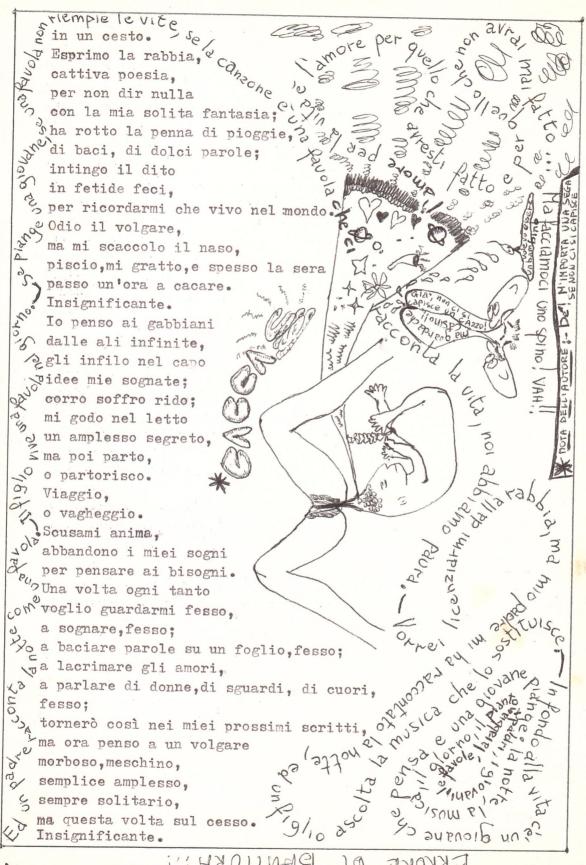
iamo in faccia ai iamo nel mare, crediamo poeti.

calci contro il vento in faccia alla pioggia

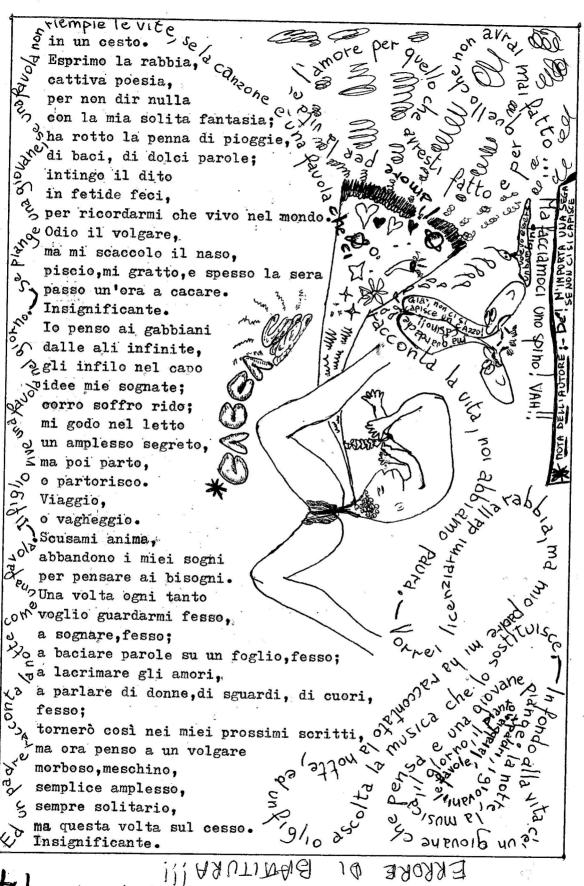
der sentier,

Sostite Sostite

e racolt



ATTENLIONE!! CA POUOLGERE LA PAGINA ERRORE DI BATITURA!!!



ATTENLIONE!! CA POUDLGERE LA PAGINA

### INCON TRO

Juanito proiettò la sua immagine sull'autobus dove una ragazza lo guardava dolcemente... si avvicinarono lievi, nella calca le sollevò la gonna infilando la mano nel tepore di antichi abiti di sole e antiche albe, luci sprizzanti lungo il ponte percorso dal vento... lei socchiuse gli occhi appoggiando la testa sulla sua spalla, silenziosa, palpitante. K.

le montagne immacolate nell'aria tersa del mattino, il ruscello scorre gorgogliando fra le acque, campanelli risplendenti nei suoni di chitarra che si fanno sempre più cupi e lontani nella tenue calma di una pozza tranquilla, le foglie gallegianti sull'acqua, odore di muschio il flauto si alza lievemente fra le montagne tibetane, paesi gorgoglianti di nebbia e suoni di campane nel freddo mattino, un braciere diincenso fumante

C'è un piccolo paese ai piedi dell'arcobaleno, oggi.

Alzò la testa e lo guardò sorridendo lievemente "Fra poco devo scendere..."

una barca scivola lentamente sulle acque dell'immenso fiume nel suono di giochi lontani, nei ricordi, nel sole che splende a mezzogiorno... una casa accovacciata lontano fra i campi percorsi dal vento, alberi spogli ondeggianti, il camino fumante...

Juanito le fece un cenno di saluto mentre l'autobus si allontanava, sapeva che non l'avrebbe più rivista, i lineamenti si perdono nen tempo... Josephine? Mary? Susan?



### INCON TRO

Juanito proiettò la sua immagine sull'autobus dove una ragazza lo guardava dolcemente... si avvicinarono lievi, nella calca le sollevò la gonna infilando la mano nel tepore di antichi abiti di sole e antiche albe, luci sprizzanti lungo il ponte percorso dal vento... lei socchiuse gli occhi appoggiando la testa sulla sua spalla, silenziosa, palpitante. K.

le montagne immacolate nell'aria tersa del mattino, il ruscello scorre gorgogliando fra le acque, campanelli risplendenti, nei suoni di chitarra che si fanno sempre più cupi e' lontani nella tenue calma di una pozza tranquilla, le foglie gallegianti sull'acqua, odore di muschio il flauto si alza lievemente fra le montagne tibetane, paesi gorgoglianti di nebbia e suoni di campane nel freddo mattino, un braciere diincenso fumante

C'è un piccolo paese ai piedi dell'arcobaleno, oggi.

Alzò la testa e lo guardò sorridendo lievemente "Fra poco devo scendere..."

una barca scivola lentamente sulle acque dell'immenso fiume nel suono di giochi lontani, nei ricordi, nel sole che splende a mezzogiorno... una casa accovacciata lontano fra i campi percorsi dal vento, alberi spogli ondeggianti, il camino fumante...

Juanito le fece un cenno di saluto mentre l'autobus si allontanava, sapeva che non l'avrebbe più rivista, i lineamenti si perdono nella tempo... Josephine? Mary? Susan?

